

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ACIDO CITRICO MONOID. E330**

· Articolo numero: 0200260

· Numero CAS:

5949-29-1

· Numeri CE:

691-328-9

· Numero di registrazione 01-2119457026-42-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Intermedio

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Usi nei polimeri e materie plastiche

Usi industriali

Usi da parte del consumatore.

Trattamento delle acque di processo

Trattamento della superficie dei metalli

Industria della carta

Tessile.

Additivi alimentari

Consultare gli Scenari di esposizione.

· Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari di esposizione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 1)

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Indicazioni di pericolo**
H319 *Provoca grave irritazione oculare.*
H335 *Può irritare le vie respiratorie.*
- **Consigli di prudenza**
 - P261 *Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.*
 - P264 *Lavare accuratamente dopo l'uso.*
 - P280 *Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.*
 - P304+P340 *IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.*
 - P305+P351+P338 *IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
 - P337+P313 *Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.*
 - P403+P233 *Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.*
 - P501 *Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.*
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Sostanze**
- **Numero CAS**
5949-29-1 *acido citrico monoidrato*
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 691-328-9

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 2)

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Sottoporre a cure mediche.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

Può irritare le vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Mettere al sicuro le persone.**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una sufficiente ventilazione.

Evitare la formazione di polvere

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Per chi non interviene direttamente Mettere al sicuro le persone.**Per chi interviene direttamente**

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 3)

*Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.**Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Evitare la formazione di polvere.**Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.**Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.**Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.**Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura***Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.**Usare materiali e rivestimenti idonei.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.***Classe di stoccaggio:** *Classe di deposito : 13***7.3 Usi finali particolari***Vedere sezione 1.2**Consultare gli scenari di esposizione.***SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Non disponibile.***PNEC***Acido citrico**Acquatico, Acqua dolce: 0,44 mg/l**Acquatico, Acqua marina: 0,044 mg/l**Sedimento, acqua dolce: 34,6 mg/kg dw**Sedimento, acqua marina: 3,46 mg/kg dw**Terreno: 33,1 mg/kg dw**Impianto di depurazione: 1000 mg/l***Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 4)

8.2 Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei

Assicurare una ventilazione adeguata.
Evitare la formazione di polvere.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Fare riferimento agli scenari espositivi.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Protezione respiratoria

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Filtro P2.

Protezione delle mani

Usare i guanti.
Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti Usare i guanti protettivi.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166

Tuta protettiva: Indumenti protettivi conformi alle normative.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione da parte del vento.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

· Stato fisico	Solido
· Colore:	Bianco.
· Odore:	Non applicabile
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	135 - 153 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	> 175 °C
· ph	Non applicabile.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 5)

· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 25 °C:	ca. 800 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) a 25 °C	-1,67 / -1,8 log POW
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	.
· Densità relativa a 20 °C	1,665 g/cm ³
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	
Vedere punto 3.	

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Polvere cristallina.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Reagisce con sostanze alcaline.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
Mantenere la temperatura dove viene immagazzinato inferiore a 30°C e l'umidità relativa inferiore a 70%. Le proprietà fisiche possono cambiare durante l'immagazzinamento.
Effettuare dei controlli periodicamente e nel limite dopo tre anni.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reagisce con sostanze alcaline.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 6)

In soluzione ha effetti corrosivi su metalli, leghe al carboni e leghe di zinco, rame, alluminio e nichel.

Questo porta a formazione di idrogeno che possono provocare miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere.

Evitare l'umidità.

Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Consultare la Sezione 7 della SDS

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

Agenti riducenti.

Alcali forti

Metalli

Sodio nitrito

Potassio nitrito

Ammine

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossidi di carbonio
Ulteriori dati:

Leggermente igroscopico/deliquescente in aria umida

In aria secca a 36°C può perdere l'acqua di idratazione con efflorescenza e impaccamento

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Acido citrico

LD50 (orale): 5400 mg/kg (ratto)

LD50 (dermale): > 2000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Acido citrico

LC50(96h): 440 mg/l (Pesci – *Leuciscus idus melanotus*)

EC50(48h): 1535 mg/l (*Daphnia magna*)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 7)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.
Acido citrico
Log Kow (Log Pow): -1,67 / -1,8
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|------------------|
| · 14.1 Numero ONU o numero ID | . |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto | . |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | . |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | |
| · Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo d'imballaggio | . |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non applicabile. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 03.06.2024

Vers.: 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 03.06.2024

Denominazione commerciale ACIDO CITRICO MONOID. E330

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 75

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 29.11.2022

 · **Numero di versione della versione precedente:** 8

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**